

In una valle in cui purtroppo i problemi cardiaci sono piuttosto frequenti, l'associazione combatte con impegno la sua battaglia

Valtrompiacuore, la carica dei duecento

100.000 persone in Italia ogni anno sono colpite da attacco cardiaco. 50.000 sono vittime di morte improvvisa. La persona colpita da attacco cardiaco deve essere soccorso al più presto. Occorre saper riconoscere l'attacco cardiaco e allivare prontamente il sistema 1.1.8.

Il tempo è muscolo
Il tempo è cuore
Il tempo è vita



Egidio Bonomi
VALTROMPIA

Valtrompiacuore, l'Associazione informativa per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, in soli due mesi dalla nascita, ha superato i duecento iscritti. Lo conferma, con una punta soddisfatta, il presidente Mario Mari.

Il sodalizio ricalca, in sostanza, i passi di Bresciacuore, l'associazione nata in città con i medesimi scopi. E che i trumfani abbiano necessità d'essere informati e d'assecondare altri stili vita volti, appunto, alla prevenzione, lo sottolinea con vigore il dott. Nicola Pagnoni, responsabile del reparto di Cardiologia dell'ospedale di Gardone Valtrompia.

La popolazione valligiana, infatti, è malmessa, con numerosi infarti ogni anno, ma, allarme ancor più forte, sono maggiormente colpiti soggetti sempre

più giovani. E allora, aver dato vita ad un'associazione che lavori per prevenire, è stato un passo che sembra già dare frutti.

Lo stesso dott. Pagnoni, col presidente Mari, ne illustra gli scopi: diffondere la cultura della prevenzione cardiovascolare e soprattutto spingere a modificare gli stili di vita e l'alimentazione della popolazione valligiana. Per farlo ecco iniziative, incontri, sollecitazioni per informare ma anche per potenziare le attività di reparto dell'ospedale gardonese anch'esso stretto nell'attuale... stretta economica che vede smagriti i fondi destinati agli Spedali Civili, di cui Gardone è emanazione.

Valtrompiacuore si è già presentata a livello di Comunità montana che ha fornito qualche supporto tecnico. Poi ha incontrato i sindaci della valle per avere un referente comunale nel caso d'iniziativa da programmare o per accodarsi a

quelle magari già in atto.

L'associazione ha un gruppo operativo che si riunisce mensilmente per programmare l'attività, e per fare eventualmente tesoro di esperienze a livello locale come in quello più ampio nazionale. Ovvio e indispensabile la collaborazione con l'Asl. Il gruppo operativo è composto dal citato presidente Mario Mari, dal dott. Pagnoni con ruolo tecnico-scientifico, e, via via, da Cristian Poli, Giliola Cottali, Sandra Spada, Maria Bertelli, Giancarlo D'Anna, Gianmarco Sanna, Maria Gatta, Laura Gotardi. La presidenza onoraria è stata attribuita al prof. Giorgio Benati, stimatissimo medico di Gardone Vt.

La prima iniziativa di Valtrompiacuore, è stata la pubblicazione del libro «L'età d'oro del calcio gardonese», di Mario Mari e Mauro Abati che ha incontrato notevole gradimento ed ha consentito i primi fon-

di. A questo proposito l'associazione è aperta ad ogni sensibilità, dato che nessun organismo, nemmeno quello più squisitamente spirituale, può reggersi sulle sole parole e le buone intenzioni.

Valtrompiacuore ha sede a Gardone Vt, in via Bernardelli 143 (telefono 030 8912382) alla quale si può far capo o rivolgersi sia per aderire, sia per informazioni o per contribuire, volendolo. «Quando affermo che la popolazione valtrompina è malmessa - ricorda con una punta preoccupata il dott. Pagnoni - non è per un retropensiero allarmistico gratuito, ma purtroppo è dura realtà. Trovo che l'alimentazione è davvero l'elemento di maggior causa delle malattie cardiovascolari, unita alla mancanza di attività fisica, fosse soltanto la salutare passeggiata quotidiana. Per questo Valtrompiacuore è la benvenuta».